
Bonus verde, Rolfi: la Regione chiede ufficialmente che sia reintrodotta

Categorie: *Agricoltura*

Formalizzata lettera alla Commissione delle Politiche Agricole “Misura chiave per qualità aria e cambiamenti climatici”

“Il [bonus verde](#) non può sparire, va assolutamente reintrodotta in manovra. Lo chiedono i florovivaisti, ma è un’esigenza delle nostre città. Si tratta di una misura che aumenta il verde urbano e che contribuisce a combattere smog e cambiamenti climatici. Il [Governo italiano](#) dice di avere attenzione verso i temi ambientali, ma poi nei fatti dimostra il contrario. Eliminare il bonus verde è un autogol clamoroso”. Lo ha detto l’assessore regionale lombardo all’Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, [Fabio Rolfi](#), in merito alla proposta di Legge di Bilancio 2020 avanzata dal Governo, dove non viene citata la riconferma del bonus verde, ossia l’agevolazione che permette ai cittadini di riqualificare gli spazi verdi usufruendo della detrazione fiscale del 36%.

Lettera al coordinatore

L’assessore ha scritto al [coordinatore della Commissione Politiche Agricole \(Cpa\) della Conferenza Stato-Regioni](#), Michele Emiliano, chiedendo che il tema venga discusso nella prossima riunione degli assessori all’Agricoltura delle Regioni italiane.

Richiesta ufficiale

“La [Regione Lombardia](#) chiede ufficialmente il ripristino del bonus verde per gli anni 2020 e 2021 – ha sottolineato l’assessore Rolfi nella sua lettera – e vogliamo invitare tutte le altre Regioni a prendere posizione”. “Questa iniziativa negli anni scorsi ha costituito un incentivo sia favorevole a supportare il reddito del settore florovivaistico nazionale sia alla mitigazione dei cambiamenti climatici e al miglioramento della qualità dell’aria specie nelle aree urbane limitando inquinamento e polveri da smog attraverso l’incentivazione della tenuta dei parchi, dei giardini e più in generale del verde privato” si legge nella lettera di Rolfi.

Valore della produzione

Il valore della produzione florovivaistica in Lombardia è di 222 milioni di euro all’anno, il 9% del totale nazionale.

I numeri lombardi

Nel 2017 in Lombardia risultano attive 6.762 imprese così suddivise a livello provinciale:

Bergamo 779
Brescia 896
Como 931
Cremona 203
Lecco 445
Lodi 99
Mantova 412
Milano 1.066

Monza e Brianza 524

Pavia 338

Sondrio 117

Varese 952

Totale 6.762

gus